

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO PRIMO MILAZZO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado
Via Del Quartiere, 26 – 98057 Milazzo (ME) Tel.: 090 9281409 – Fax: 090 9241399
E-Mail: meic88300c@istruzione.it – meic88300c@pec.istruzione.it
C.F. 82002420832 - Cod. Mecc.: MEIC88300C

I.C. PRIMO - MILAZZO
Prot. 0001980 del 27/02/2024
VI (Uscita)

All'albo
All'Amministrazione Trasparente
Agli Atti

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – “Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi” - Codice avviso/decreto M4C1I3.2-2022-961 Linea di investimento M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori- Decreto per l'avvio procedura interna selezione figura COLLAUDATORE per il collaudo della fornitura delle nuove tecnologie digitale e degli arredi innovativi.

Codice CUP H54D22004160006

Codice progetto M4C1I3.2-2022-961-P-16145

Titolo progetto “Innovazione...in digitale”

Decreto per l'avvio di una procedura di selezione per il conferimento di un incarico individuale avente ad oggetto l'individuazione della figura del collaudatore quale collaudatore per il collaudo della fornitura delle nuove tecnologie digitale e degli arredi innovativi, in conformità alla tipologia di attività ammissibile

Titolo del Progetto “Innovazione...in digitale”

C.U.P. H54D22004160006



- VISTA** la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- VISTO** il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;
- VISTA** la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;
- VISTO** il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30»;
- VISTO** il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;
- VISTO** il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- VISTO** il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;
- VISTO** il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
- VISTO** il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;



- VISTO** il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;
- VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
- VISTA** la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;
- VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»);



- VISTO** il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTI** il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)*»;
- VISTA** la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «*Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti*»;
- VISTA** la Circolare Funzione Pubblica dell'11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto «*legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;
- VISTA** la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*»;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «**Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione**»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «**Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178**»;
- VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;



- VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;
- VISTO** in particolare, l'Allegato al predetto decreto n. 218 del 2022, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 141.960,72 ;
- VISTE** le Istruzioni operative prot. n. 0107624, del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*» e, in particolare, il paragrafo 4, sezione «*Spese ammissibili*»;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto;
- VISTO** il programma annuale 2023 approvato dall'Istituto in data 06/2/2023 Verbale n. 7 del Consiglio d'Istituto;
- VISTI** il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;
- VISTO** il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. n. 4275 del 19/04/2023;
- VISTA** la propria determina prot. n. 8634 del 26/09/2023 per l'affidamento diretto della Fornitura di tecnologie digitali, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento del Confronto di Preventivi sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 82.678,32 IVA esclusa), CIG: 99967223F7, C.U.P.: H54D22004160006;
- VISTA** la propria determina n. 46 prot. 11354 del 29/11/2023 per l'affidamento diretto della Fornitura di ARREDI INNOVATIVI, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica



Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 22.043,00 (ventiduemilazeroquarantatre/00) al netto di IVA - €. 26.892,46 (Euro ventiseimilaottocentonovantadue/46) IVA inclusa. CIG: A0115973DD, C.U.P.: H54D22004160006;

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto "**Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi**" Titolo del Progetto "**Innovazione...in digitale**" C.U.P. H54D22004160006, di avvalersi della collaborazione di n. 1 Collaudatore – in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico avente ad oggetto **la selezione della figura quale collaudatore per il collaudo della fornitura delle nuove tecnologie digitale e degli arredi innovativi;**

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del progetto di avvalersi della collaborazione di un collaudatore tecnico;

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare la figura richiesta attraverso le seguenti procedure:

- a) ricognizione del personale interno all'Istituzione;
- b) ricognizione di personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime);
- c) ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno;

CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, si individui un soggetto idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con il suddetto soggetto:

- a) in caso di ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di affidamento ad una risorsa di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), di una Lettera di Incarico;
- b) in caso di affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure al personale esterno, di un Contratto di lavoro autonomo;

CONSIDERATO che il soggetto che verrà individuato, sarà incaricato dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto, che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;





TENUTO CONTO di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento dell'incarico **individuale quale collaudatore per il collaudo della fornitura delle nuove tecnologie digitali e degli arredi innovativi in conformità alla tipologia di attività ammissibile**, nell'ambito della **Linea di investimento M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori-**

CONSIDERATO che il soggetto che verrà individuato sarà incaricato dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

DATO ATTO che suddetta attività non rientra nelle attività del funzionamento ordinario nè nei compiti istituzionali del personale della scuola ;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) la Dott./ssa **Elvira Rigoli**, in qualità di Dirigente Scolastico che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dal Codic degli Appalti n. 36/2023;

VISTO l'art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la Dott.ssa Elvira Rigoli ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTO lo schema di avviso allegato da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di autorizzare l'avvio di una selezione volta al conferimento di un incarico individuale avente ad oggetto l'attività di collaudatore tecnico per il collaudo della fornitura delle tecnologie digitali e degli arredi innovativi per una durata pari a 60 ore per un importo complessivo pari a €. 1532,40, inteso quale importo lordo stato, rapportato alle ore effettivamente prestate.

Nello specifico, l'incarico da attribuire prevede l'espletamento delle seguenti prestazioni:



Ai fini della partecipazione alla procedura di selezione in oggetto è richiesta la laurea vecchio ordinamento o magistrale o in subordine e in alternativa diploma di istruzione secondaria attinente alla selezione e il possesso di esperienze pregresse di collaudo in ambito scolastico (progetti Pon, Fesr, Pnrr, progetti MIUR). Il personale da selezionare deve far parte del personale interno a tempo indeterminato.

A parità di punteggio verrà data priorità al docente che in passato ha espletato la funzione di collaudatore in progetti Pon, Fesr, Pnrr.

In particolare avrà il compito di:

- *Verificare i documenti relativi alla consegna dei beni e la corrispondenza rispetto a quanto specificato nel Capitolato e nel bando di gara secondo il progetto predisposto dall'istituto.*

- *Eeguire verifiche e controlli di tutta la fornitura rispetto alle caratteristiche di qualità e di costo, alla loro efficace funzionalità e, in particolare, per il materiale informatico, alla rispondenza di hardware e software alle prestazioni richieste e dichiarate dall'azienda fornitrice- controllo completo dei beni acquistati e verificare la piena corrispondenza, specie in termini di funzionalità, tra le attrezzature richieste nel piano degli acquisti, quelle indicate nell'offerta prescelta e quelle installate;*

le verifiche ed i controlli indicati dovranno essere svolti non oltre quindici giorni dalla comunicazione della data di consegna e messa in funzione, salvo diverso termine contrattuale.

- *Procedere con il collaudo (arredi innovativi e delle dotazioni digitali, software ecc. per l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi) in contraddittorio con i tecnici della ditta fornitrice e sottoscrivere il verbale di collaudo dei beni e degli adeguamenti eventualmente effettuati;*

- *Svolgere l'incarico secondo il calendario approntato dall'Istituto.*

- *Verificare la rispondenza dei beni acquistati e degli adeguamenti eseguiti rispetto al progetto stilato.*

Il collaudo dovrà riguardare la totalità dei beni e delle apparecchiature oggetto del contratto e dovrà essere eseguito secondo quanto previsto all'art. 24 del DPCM 6.8.1997 n. 452. L'incarico di collaudo consisterà nell'accertamento finale della corretta esecuzione contrattuale e nell'attestazione della conformità della fornitura a quanto richiesto dall'Istituzione Scolastica e previsto nella progettazione, redigere, insieme al rappresentante della ditta e ad un rappresentante dell'istituzione scolastica, il verbale di collaudo dei beni e degli adeguamenti verificati, redigere il verbale del collaudo finale/conformità;

- *Verificare la conformità delle forniture ai requisiti richiesti, con particolare attenzione ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) e DNSH;*

Le riunioni per il collaudo dovranno essere verbalizzate, con l'indicazione dell'ora di inizio e termine dei lavori, degli argomenti trattati, delle decisioni assunte e del nominativo dei partecipanti.

- *collaborare con il progettista, il Dirigente e il DSGA per tutte le questioni relative al progetto e alla sua piena realizzazione, partecipando anche alle riunioni che si rendessero necessarie;*

- *Eeguire un controllo a campione o, laddove vengano riscontrate difformità, un controllo completo dei beni acquistati;*

- *redigere i verbali e time-sheet relativi alla sua attività con evidenza delle ore prestate;*



Il collaudatore dovrà attenersi alle disposizioni del Dirigente Scolastico, in qualità di Project Manager e del progettista per tutte le problematiche relative alla fornitura progetto, al fine di soddisfare tutte le esigenze che dovessero sorgere per la corretta e completa realizzazione del medesimo.

2. di approvare lo schema di avviso allegato da intendersi parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

3. di assumere l'incarico di RUP ai sensi della legge n. 241/1990 quale Responsabile Unico di Progetto ai sensi del Codice degli appalti n. 36/2023.

4. di dare mandato al DSGA affinché:

- svolga tutte le attività volte all'avvio della procedura di selezione per il conferimento dell'incarico individuale avente ad oggetto l'attività di collaudatore tecnico;
- proceda a pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Elvira Rigoli

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD